



Gaza, Parolin: «Accuse a Israele? Mia intervista era invito alla pace. Soddisfatti per accordo ma il diavolo sta nei dettagli»•

## Descrizione

(Adnkronos) «

«L'«intervista voleva essere un invito alla pace». Cos'« il segretario di Stato vaticano, card. Pietro Parolin, rispondendo alle accuse dell'«ambasciata di Israele dopo l'«intervista su Gaza e sul secondo anniversario dell'«attacco di Hamas a Israele.

«L'«intervista « ha osservato Parolin « che voleva manifestare la presenza e la partecipazione della Santa Sede per quanto era avvenuto il 7 ottobre voleva essere un invito alla pace. Non credo ci sia equivalenza morale tra l'«una e l'«altra situazione. Dove c'«« violenza c'«« sempre da condannare. Si voleva esprimere il desiderio della pace, di mettere fine a questa violenza e di avviare un percorso di riconciliazione e di pace»•.

Quanto all'«accordo raggiunto per il cessate il fuoco e il rilascio degli ostaggi, «anche noi ci uniamo alla soddisfazione e ci auguriamo che questo sia il primo passo per un cammino verso la pace duratura e definitiva»•.

«Ora « ha aggiunto « si tratta di realizzare l'«accordo e credo sia la parte pi'«1 difficile perch'«© come si dice il diavolo sta nei dettagli e quindi ci sono punti che chiedono di essere implementati e probabilmente sui quali non c'«« perfetta coincidenza tra le parti. Adesso ci vuole la buona volont'« . Speriamo si possa proseguire in questo senso»•.

Una parola il cardinale la dedica anche all'«assegnazione del premio Nobel per la pace alla leader dell'«opposizione venezuelana, Maria Corina Machado: «Spero che questa decisione possa aiutare davvero il Paese a ritrovare la serenit'« , la via della democrazia e della collaborazione tra tutte le parti politiche»•.

«

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

---

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Ottobre 10, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*